

Green Economy: dieci condizioni per un cambiamento di successo

dossierpolitica

19 marzo 2012

Numero 5

Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20. In giugno, Rio de Janeiro ospiterà la Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile Rio+20. Il tema principale della conferenza sarà l'economia verde («Green economy»). La Svizzera propone che, durante questa importante conferenza, l'ONU adotti un programma internazionale per la transizione verso un'economia verde – una proposta sostenuta anche da economieuisse. In questo settore, la Svizzera può fornire ottimi spunti – secondo uno studio del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP), essa è il paese che concilia meglio la crescita e lo sviluppo sostenibile. Se vogliamo che l'economia mondiale diventi più verde, bisogna creare condizioni quadro adeguate per evitare che il benessere o la crescita vengano limitate. Secondo economieuisse, è essenziale mantenere la competitività.

La posizione di economieuisse

- ▶ La Svizzera è molto ben posizionata in materia di economia verde. Essa è già il paese che concilia meglio la crescita con il consumo.
- ▶ Le basi di un'economia verde sono una combinazione di fattori economici, ambientali e sociali.
- ▶ Un'economia verde implica tra l'altro la crescita e la promozione delle nuove tecnologie.
- ▶ La Svizzera deve impegnarsi a favore dell'economia verde. Ciò contribuirà a rafforzare il posizionamento della sua economia.
- ▶ La Svizzera deve contribuire alla Conferenza delle Nazioni Unite a Rio, affinché il dibattito sull'economia verde sia pragmatico e non ideologico.

L'economia verde sarà il tema principale a Rio

La Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile si apre nel giugno 2012

► L'economia svizzera sarà presente a Rio

Il concetto di «economia verde» è diventato un tema dominante in numerosi forum intergovernativi, come la Green Economy Initiative del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e la Strategia per una crescita verde dell'Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economico (OCSE). Questo tema viene regolarmente discusso nell'ambito del G20. Nel 2012 si disporrà di una piattaforma supplementare: «L'economia verde nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della lotta contro la povertà» sarà uno dei principali temi della Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile (Rio+20), che si terrà dal 20 al 22 giugno 2012 a Rio de Janeiro. economiesuisse sarà rappresentata in seno alla delegazione ufficiale della Confederazione e difenderà il punto di vista dell'economia svizzera. La presente edizione del dossierpolitica definisce i principi e le condizioni per un'economia più verde basandosi su una pubblicazione dell'International Chamber of Commerce (ICC) apparsa nel dicembre 2011 sotto il titolo «Ten conditions for a transition toward a Green Economy»¹. Essa traccia i principi e le condizioni necessarie allo sviluppo di un'economia più verde.

Le cleantech sono una tappa dell'economia verde

Le tecnologie cleantech e le loro potenzialità

► Il 23,5% delle imprese svizzere sono già attive nel settore delle cleantech

Su richiesta di economiesuisse, il Politecnico federale di Zurigo ha realizzato uno studio sul potenziale della Svizzera in materia di cleantech. Le cleantech rappresentano per così dire il pacchetto tecnologico-economico dell'economia verde. Esse rivestono un'importanza particolare per la Svizzera se si considera l'evoluzione economica delle industrie esportatrici.

Lo studio del Politecnico di Zurigo mostra chiaramente che le cleantech beneficiano di una rete solida in Svizzera: circa il 23,5% delle imprese che dispongono di processi, di prodotti o di modelli commerciali possono essere considerati come cleantech. Non solo l'economia svizzera può servire da esempio, ma essa dispone anche di un know-how considerevole per investire in processi internazionali.²

Le imprese cleantech svizzere si caratterizzano generalmente per una maggiore intensità di capitale e un orientamento più marcato alle esportazioni rispetto alle società tradizionali. Affinché esse possano sfruttare il loro potenziale, è imperativo che la Svizzera mantenga condizioni quadro ottimali in materia d'investimento. Una politica di promozione mirata non sarebbe efficace, tenuto conto della grande eterogeneità del settore delle cleantech.

Il Masterplan Cleantech del Consiglio federale è un buono strumento, che evidenzia bene gli elementi chiave.

¹ Documento (in inglese) accessibile sul sito : http://www.iccwbo.org/uploadedFiles/10%20Conditions%20Green%20Economy_FINAL.pdf. economiesuisse garantisce il segretariato di ICC per la Svizzera.

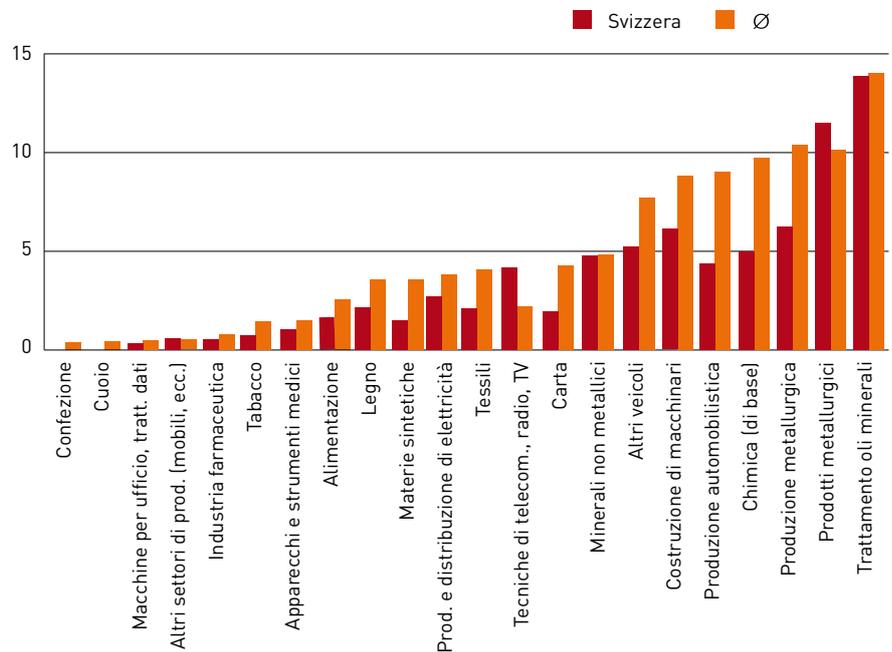
² http://www.economiesuisse.ch/it/PDF%20Download%20Files/dp10_Cleantech_i.pdf

Grafico 1

► La specializzazione dell'economia svizzera in ambito di cleantech varia secondo i sotto-settori.

Specializzazione cleantech per sotto-settore

Numero medio di brevetti cleantech sul totale dei brevetti di un ramo



Fonte: Centro di ricerche congiunturali (ETH Zurigo 2011)

L'economia verde quale leitmotiv politico**Non esiste una definizione uniforme**

► Le priorità fissate durante la transizione verso un'economia verde possono variare da un settore o da un paese all'altro

Attualmente, i governi di tutto il mondo cercano di definire il concetto di economia verde e di definire condizioni quadro idonee per promuovere la crescita economica, migliorando la protezione dell'ambiente e il progresso sociale. Questo concetto è utilizzato principalmente dai politici, ma non esistono né definizioni uniformi né strumenti – ad esempio indicatori finanziari – di ciò che “Green economy” comprenda esattamente. Per questo, nel contesto dell'economia mondiale, si privilegia l'espressione di «economia più verde» per definire le numerose sfide e opportunità da cogliere nei diversi settori e nelle catene di valore. Nell'ottica della Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile Rio+20, economie svizzesse e ICC utilizzano l'espressione «Green Economy» come termine politico e vi vedono un leitmotiv per articolare lo sviluppo sostenibile come la direzione nella quale tutte le economie devono convergere, nonostante le tensioni e le turbolenze economiche attuali. Se il concetto ha una portata globale, le priorità e le misure necessarie per andare verso un'economia verde variano da un settore all'altro, da una catena di valore all'altra e da un paese all'altro.

Definizione: l'economia verde è un concetto ampio

Il gruppo di lavoro sull'economia verde della Camera di commercio internazionale ha definito questo concetto nel seguente modo: "Il mondo economico ritiene che la nozione di economia verde si basi sul concetto più vasto dello sviluppo sostenibile. L'economia verde è un'economia nella quale la crescita e la responsabilità ambientali vanno di pari passo, si rafforzano reciprocamente e sostengono così il progresso sociale. Il commercio e l'industria svolgono un ruolo decisivo offrendo prodotti, processi, servizi e soluzioni necessarie affinché la transizione verso un'economia verde abbia successo".

Dieci condizioni per il successo della transizione verso un'economia verde

► Conciliare la ricerca e la transizione verso un nuovo sistema a lungo termine

L'economia contribuisce ampiamente a questo processo

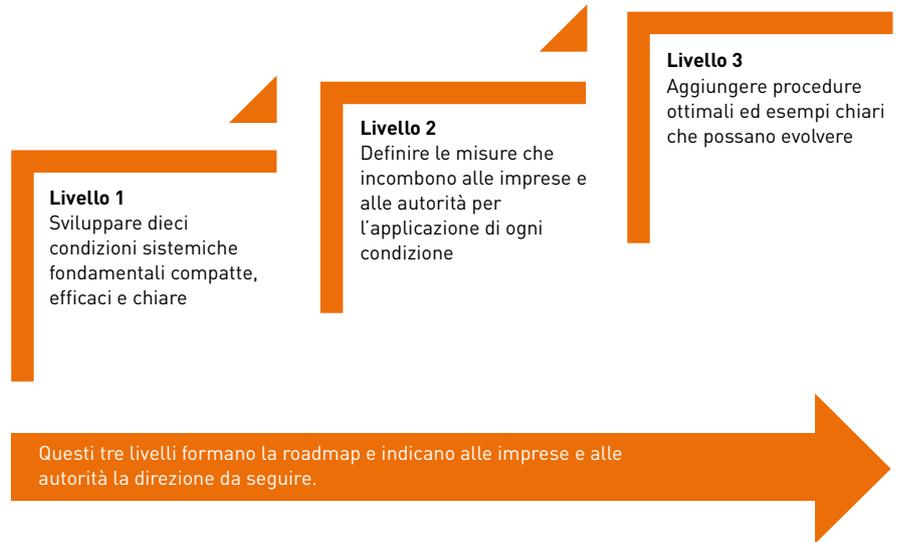
In un'economia verde, i tre pilastri che sono l'economia, la società e l'ambiente devono rafforzarsi reciprocamente. Tutti gli attori devono sforzarsi di conciliare la ricerca dei benefici necessari a corto e lungo termine e la transizione verso un nuovo sistema a lungo termine. La crescita economica resta indispensabile per creare le risorse e l'equità sociale. Questi due elementi, a loro volta, sono necessari per sviluppare le potenzialità e finanziare le attività che permettono di passare all'economia verde.

Le imprese del settore privato hanno già adottato misure concrete per «diventare verdi». Esse hanno ridotto l'inquinamento, aumentato la loro efficienza energetica e le risorse in generale, investito in energie rinnovabili con deboli emissioni di CO₂ e adottato misure per ridurre le scorie. Affinché i governi beneficino anch'essi delle conoscenze acquisite in questo processo, il gruppo di lavoro sull'economia verde di ICC ha realizzato diverse analisi e consultazioni allo scopo di determinare le condizioni da assolvere affinché il passaggio ad un'economia verde abbia successo. Sulla base dei risultati, essa ha elaborato le dieci condizioni presentate di seguito, le quali costituiscono il livello I del progetto di ICC per l'economia verde. Le riflessioni hanno in particolare integrato vari esempi di buona condotta realizzati da imprese svizzere (cf. gli esempi di Novartis e Credit Suisse).

Grafico 2

► Le dieci condizioni formulate sono il primo passo verso un'economia verde.

Tappe per una Green economy roadmap basata sul lungo termine



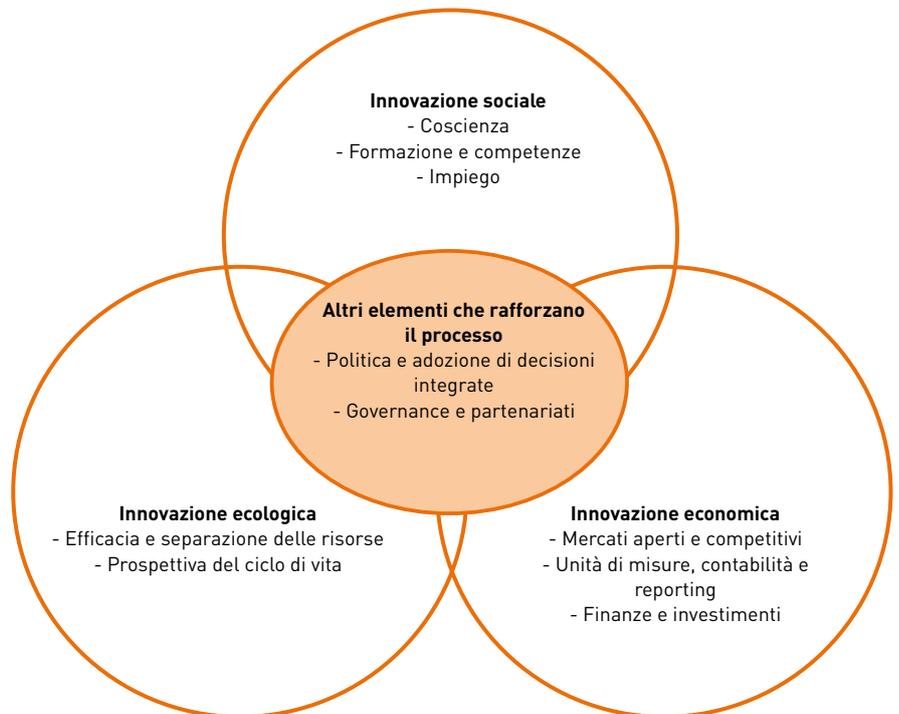
Fonte: ICC 2011

Le condizioni da adempiere per il passaggio ad un'economia verde possono essere classificate in quattro gruppi, come mostra il grafico seguente.

Grafico 3

► I vari settori di un'economia verde non possono essere considerati in modo indipendente.

Interdipendenza delle dieci condizioni da adempiere per il passaggio ad un'economia verde



Fonte: ICC 2011

Innovazione sociale

1. Favorire una presa di coscienza dei doveri e delle opportunità

Per agevolare il cambiamento verso un'economia verde, si deve prendere coscienza dell'ampiezza delle sfide economiche, ecologiche e sociali mondiali, ma anche delle opportunità che ne derivano. E' la condizione per porre le priorità nel giusto ordine e agire. Questo presuppone un nuovo approccio nel dibattito mondiale e rappresenta una sfida che i governi, gli organi intergovernativi, le imprese, la società civile e i consumatori devono affrontare insieme.

2. Incentivare la formazione e le competenze

La formazione è prioritaria per mettere in atto un'economia verde. Essa deve essere promossa dal potere politico, dal mondo accademico e dall'economia privata, allo scopo di stabilire le competenze e le capacità imprenditoriali necessarie. Le esigenze da soddisfare cambieranno costantemente sotto l'effetto di un'evoluzione scientifica ed ecologica continua. Un'economia verde deve tendere a stabilire le competenze necessarie nelle discipline MINT (matematica, scienze naturali e tecniche), nella ricerca interdisciplinare, nel capitale umano e naturale nonché nel settore dello sviluppo delle capacità.

3. Impiego: mantenere una visione globale

L'impiego è un elemento decisivo per l'economia, l'ambiente e l'evoluzione sociale. Un'economia verde propone degli impieghi interessanti e promuove l'occupazione a livello mondiale, poiché rappresenta un mezzo per lottare contro la povertà. Le misure politiche che mirano a creare degli impieghi «verdi» non devono condurre a una diminuzione del numero totale degli impieghi in un'economia. Inoltre, occorre evitare di distinguere gli impieghi «verdi» da altri ritenuti «sporchi», poiché tutti gli impieghi contribuiscono a rendere più verdi tutti gli aspetti dell'economia.

► Sviluppare le competenze e le capacità imprenditoriali

► Occorre evitare di fare delle distinzioni tra impieghi «verdi» e altri ritenuti «sporchi»

Economia verde: Le imprese svizzere guardano avanti

Molto più di un semplice concetto teorico, l'economia verde è una realtà per numerose imprese. Ecco due esempi elvetici:

Novartis Suisse: Un nuovo campus che consuma meno energia

Novartis ha integrato gli obiettivi della società a 2000 watt nel suo progetto di costruzione di un campus nell'ex zona industriale di St. Johann a Basilea. Al di là delle misure nel settore della costruzione (isolazione degli edifici e sistemi di riscaldamento e di aerazione moderni), il gruppo farmaceutico ha optato per apparecchi energeticamente molto efficienti. Allo scopo di abbattere qualsiasi emissione di CO2 a medio termine, l'insieme degli edifici del campus saranno alimentati con elettricità prodotta grazie a fonti energetiche rinnovabili e totalmente prive di CO2. Per maggiori informazioni: www.novartis.ch/campus/fr

Credit Suisse: Uno studio realizzato in collaborazione con il WWF

Nel 2011 il Credit Suisse ha esaminato, in collaborazione con il WWF e alcuni ricercatori, il ruolo delle banche nella transizione verso un'economia con ridotte emissioni di diossido di carbonio. Lo studio mostra che le banche contribuiscono attivamente a questa transizione e che esse possono beneficiare di nuovi modelli commerciali. Le possibili misure sono la mobilitazione di nuove fonti di capitale, lo sviluppo di prodotti che limitano i rischi, l'istituzione di partenariati di distribuzione per mercati energeticamente efficaci e una strategia d'investimento attiva dei beni immobiliari che denota una grande efficacia energetica. Maggiori informazioni: www.credit-suisse.com/responsibility/fr

► Le risorse mondiali sono limitate e devono dunque essere utilizzate nel migliore dei modi

► La prospettiva del ciclo di vita aiuta a scoprire le opportunità nascoste

► S'impone un approccio flessibile per contenere i costi

Innovazione ecologica

4. Efficacia delle risorse: «Fare di più con meno»

Un'economia verde riconosce che le risorse mondiali sono limitate e che bisogna tener conto del loro esaurimento. Essa aumenta l'efficacia delle risorse nei flussi di materiale applicando il principio «fare di più con meno» e si sforza di tener conto del valore economico del capitale naturale e dei servizi resi dall'ecosistema. A lungo termine, l'economia verde tende ad un aumento dell'utilità economica, sociale ed ecologica allo scopo di mettere in atto uno sviluppo sostenibile e di sopprimere la correlazione tra, da una parte, le attività economiche e l'evoluzione sociale e, dall'altra parte, le influenze negative sull'ambiente.

5. Prospettiva del ciclo di vita: Ridurre gli attacchi all'ambiente

Un'economia verde adotta una prospettiva basata sul ciclo di vita, la quale tende a ridurre gli attacchi all'ambiente di ogni attività economica. Il ciclo di vita di un prodotto inizia con l'approvvigionamento in materie prime, prosegue con lo sviluppo di prodotti e servizi, la fabbricazione, la distribuzione e l'utilizzo per terminare con il riciclaggio, il recupero, il riutilizzo o la trasformazione. Ad ogni tappa, bisogna tener conto della questione del costo, dei vantaggi, della responsabilità ambientale e delle conseguenze sociali. La prospettiva del ciclo di vita contribuisce così a scoprire le opportunità nascoste e tiene conto delle conseguenze impreviste, degli effetti esterni e della concorrenza relativa all'uso delle risorse.

Innovazione economica

6. Mercati aperti e competitivi sono fondamentali

Un'economia verde considera l'importanza di una crescita durevole e dell'accesso a mercati aperti. Per passare dallo stadio del concetto ad un sistema economico che funzioni, l'economia verde deve avere accesso ai mercati internazionali e mondiali, fare delle prove su questi mercati e riflettersi nei bilanci delle imprese. Occorre stabilire per tutta l'economia degli approcci che si basino su mercati pronti a valorizzare il valore aggiunto creato e su prodotti e servizi competitivi per tutta la catena di valore.

7. Contabilità e reporting: Sviluppare nuovi indicatori

Affinché un'economia verde possa essere operativa, occorre sviluppare degli indicatori, dei principi contabili, delle norme di trasparenza e di controllo. Questi strumenti devono essere economicamente sensati e includere i costi indotti dagli effetti esterni. Questo suppone lo sviluppo, in parallelo, di misure relative alla crescita verde a livello dell'impresa nonché di principi contabili e di indicatori macroeconomici globali, che vadano oltre la semplice misura del prodotto nazionale lordo.

8. Finanze e investimenti: Favorire decisioni assennate

Un'economia verde orienta le innovazioni in materia di finanze private e pubbliche e gli investimenti verso lo sviluppo sostenibile. Affinché la transizione abbia successo, occorre creare condizioni quadro politiche e regolamentari che incentivino decisioni di investimento fondate da parte degli investitori pubblici e privati. Creando la trasparenza, l'economia verde crea una nuova domanda nei confronti di settori d'attività e di servizi pubblici innovativi e responsabili. Inoltre, essa mette in atto dei meccanismi in materia d'impegno pubblico-privato non basati sulla pressione a breve termine, ma sullo sviluppo di valori comuni a lungo termine.

Altri elementi che rafforzano il processo

9. Politica ambientale, sociale ed economica integrate e presa di decisioni

Un'economia verde richiede un approccio globale dei processi decisionali. Essa integra e stabilisce strategie politiche in funzione di priorità ecologiche, sociali ed economiche valutando le conseguenze, previste e involontarie, di strategie combinate tra loro che possono creare delle sinergie o degli ostacoli e dunque favorire o intralciare la crescita verde attraverso l'insieme dell'economia. Sarà pertanto indispensabile sviluppare le basi scientifiche e tener conto del punto di vista dei gruppi d'interesse più disparati, al fine di valutare le opzioni politiche e di migliorare costantemente il processo.

► Un'economia verde ha bisogno di un ambiente stabile e regolamentato

10. Governance e partenariati : Utilizzare nuovi approcci

Un'economia verde si basa su strutture di governance che permettono a tutti gli attori di assumere le responsabilità. Affinché l'innovazione sia possibile, le strutture di governance locali, regionali, nazionali e mondiali devono essere coordinate e rafforzarsi reciprocamente. A ciò va aggiunto un commercio ed investimenti multilaterali retti da regole, un ambiente economico stabile e regolato da leggi, compresa una protezione efficace della proprietà intellettuale, disposizioni contrattuali solide nonché collettività pubbliche sicure e stabili. È decisivo che un'economia verde sia sostenuta da nuove basi e che queste semplifichino una collaborazione innovativa tra il mondo economico, le autorità e la società civile. Questa collaborazione può assumere diverse forme, come dei partenariati pubblico-privati, l'impegno nell'ambito di una catena di valore ed alleanze con il mondo accademico e gli utenti. Un attore unico non sarebbe in grado di mettere in atto tutto questo da solo.

► La Svizzera deve dare il proprio contributo affinché il dibattito sull'economia verde sia pragmatico e non ideologico

Conclusione

L'economia verde, una fonte di successo – anche per l'economia

Per le imprese svizzere l'«economia verde» è un settore di crescita fintanto che si rispettano alcuni principi. Essa non comporta di voltare le spalle alla crescita e alla redditività. Al contrario, solo a condizione di conciliare la crescita e lo sviluppo sostenibile, sarà possibile proporre soluzioni a lungo termine su temi globali.

La Svizzera deve fornire un contributo affinché il dibattito sull'economia verde sia pragmatico e non ideologico. Questo costituisce già una sfida importante.

Informazioni:

dominique.reber@economiesuisse.ch
urs.naef@economiesuisse.ch

Impressum

economiesuisse, Federazione delle imprese svizzere
Hegibachstrasse 47, Casella postale, CH-8032 Zurigo
www.economiesuisse.ch